

L'assessore declina l'invito a correre per la poltrona di sindaco di Cosenza

Mancini ha deciso: «Non mi candido»

di MASSIMO CLAUSI

COSENZA- Giacomo Mancini ringrazia, ma declina l'invito a correre per la poltrona di primo cittadino di Palazzo dei Bruzi.

Il "gran rifiuto" dell'assessore regionale al Bilancio è arrivato ieri durante una manifestazione pubblica al cinema Italia di Cosenza. Il tema era proprio il futuro della città e aveva come titolo "Il bene di Cosenza".

Mancini nel prendere la parola ha sottolineato di aver «preso l'impegno con il Governatore Scopelliti per lavorare al suo fianco per i prossimi cinque anni almeno, condividendo con lui una parte non irrilevante di responsabilità, con l'obiettivo di aprire una nuova stagione di buon governo in Calabria».

«Dopo appena sei mesi di attività, alla soddisfazione per i primi importanti frutti raccolti, si aggiunge la determinazione per affrontare tante drammatiche emergenze e per programmare un percorso di nuovo sviluppo. Per questo - ha continuato Mancini - intendo onorare la parola data all'onorevole Scopelliti e at-

traverso di lui a tutti i calabresi, anche se questo al momento comporta la rinuncia da parte mia a competere per la guida della città che amo. Ringrazio l'intero gruppo dirigente del PDL che all'unanimità e tutto insieme ha voluto indicare la mia persona. Dico a tutti loro, e ai tanti cosentini che mi gratificano del loro affettuoso sostegno, che - ha concluso Mancini - insieme al Governatore Scopelliti, da qui ad alcune settimane presenteremo alla città il nostro candidato e che da oggi è iniziata la nostra campagna elettorale

per sollevare Cosenza dal degrado al quale è stata condannata da cinque anni di pessima amministrazione».

Insomma Mancini, come era prevedibile, declina l'invito a candidarsi. Allora sul tappeto resta il problema di chi sarà il candidato a sindaco del Pdl per Cosenza. La manifestazione di ieri

ha avuto come protagonisti oltre Mancini, anche il consigliere regionale Fausto Orsomarso. Anche lui dal palco ci ha tenuto a sottolineare di essere molto soddisfatto della sua esperienza alla Regione Calabria e di

non avere nessuna intenzione di interromperla così a breve.

Sul palco però, c'era anche il capogruppo del Pdl a Palazzo dei Bruzi, Vincenzo Adamo. L'avvocato ieri ha parlato quasi da candidato a sindaco. E' toccato a lui presentare una sorta di programma elettorale per la città. L'identikit di Adamo sembra corrispondere all'ideale che sta portando avanti Giuseppe Scopelliti. 43 anni, nuovo sotto il profilo della gestione anche se ha alle spalle una lunga esperienza in consiglio comunale. Insomma sembra proprio essere lui il candidato del gruppo. Naturalmente guai a chiederlo che tutti si stringono dietro in un comment.

D'altronde è ancora presto per individuare il candidato. Ancora regna grande incertezza sulla data del voto e soprattutto c'è anche l'incognita di un eventuale voto alle politiche. Questo non solo a Cosenza, ma in tutto il Paese.

Sulla città, poi, bisogna ancora capire quale sarà la coalizione di riferimento per il centrodestra, con il solito enigma rappresentato dall'Udc.

Mancini, in destra: «Non mi candido»